

RECUPERO GRAMMATICALE (BIENNIO)

OBIETTIVO

riconoscere e applicare le principali strutture grammaticali della lingua italiana per:

- farne un corretto uso orale e scritto;
- affrontare con successo lo studio delle lingue antiche e moderne;
- esercitarsi con strutture logiche in processi ragionativi coerenti.

ARGOMENTI

- lessico e uso del dizionario italiano;
- ortografia e punteggiatura (correzione degli errori più frequenti);
- morfologia e sintassi, in particolare:
 - pronomi personali complemento, pronomi relativi e misti (morfologia e valori logici);
 - verbi transitivi e intransitivi, attivi e passivi;
 - predicato nominale e verbale;
 - attributi, apposizioni e predicativi;
 - criteri efficaci per il riconoscimento logico dei complementi (non solo le preposizioni);
 - differenza complemento - proposizione, soprattutto i simili (per es. compl. concessivo - proposizione concessiva);
 - differenza tra periodo e proposizione; tra proposizione indipendente e reggente; tra principali, coordinate e subordinate;
 - rapporto tra congiunzioni coordinanti/subordinanti e proposizioni coordinate/subordinate.

PROVA PREVISTA

Tempo max.: un'ora.

- Prova strutturata a risposta multipla o chiusa; esito positivo nel caso in cui le risposte corrette superino la metà dei quesiti proposti (per es. sei o più su dieci).

Luisella Cermisoni

RECUPERO TESTUALE (BIENNIO)

OBIETTIVI

- ✓ Acquisire consapevolezza delle diversità testuali (tipologiche e contenutistiche);
- attivare processi logico-cognitivo-linguistici per avere un adeguato approccio ai testi;
- ❖ strutturare correttamente la produzione testuale orale e scritta.

RIFLESSIONI ED ESERCIZI SUI SEGUENTI ASPETTI DELLA TESTUALITÀ

- ✓ Elementi fondamentali della comunicazione verbale: emittente, destinatario, messaggio, scopo, canale e soprattutto codice linguistico;
- ✓ testi pragmatici (manuali, guide, annunci, cronache, descrizioni, diari, lettere) e testi argomentativi (ambiti storico-politico, socio-economico, artistico-letterario e tecnico-scientifico);
- ✓ il testo letterario (di autori classici oppure moderni e contemporanei, italiani e stranieri) e le sue specificità rispetto ai testi d'uso:
 - contestualizzazione storico-culturale;
 - uso di precisi strumenti retorico-stilistici, poetici e narratologici;
 - spessore connotativo del linguaggio e conseguente polisemia del messaggio.
- Il testo come unità complessa di saperi, tessuto organico da decodificare; operazioni sequenziali di comprensione:
 - a) ascoltare e/o leggere, focalizzando l'attenzione sui nuclei informativi e/o concettuali;
 - b) ordinare, gerarchizzare e collegare tali nuclei tra loro e ad altre conoscenze (divisione, numerazione e sintesi delle sequenze, schematizzazione, riassunto, parafrasi);
 - c) interpretare i contenuti e valutarli.
- ❖ Dalla comprensione alla produzione:
 - ideare, stendere, revisionare (accorgimenti operativi);
 - curare il più possibile il raggiungimento, almeno ad un livello essenziale (sufficiente), dei seguenti indicatori: pertinenza, completezza, ordine e coerenza nel contenuto; correttezza di punteggiatura, ortografica, lessicale e morfosintattica sul piano della forma.

PROVA PREVISTA

Tempo max.: un'ora.

- Prova strutturata a risposta chiusa o multipla; esito positivo nel caso in cui le risposte corrette superino la metà dei quesiti proposti (per es. sei o più su dieci)
- **OPPURE** prova semistrutturata (completamento di tabelle, diagrammi, mappe e schemi; risposta aperta o richiesta di breve e semplice stesura testuale, entrambe con vincoli quali lo spazio max. e/o le parole-chiave); esito positivo in caso di raggiungimento ad un livello essenziale (sufficiente) degli indicatori esplicitati come indispensabili. Per esempio, per la richiesta testuale con vincoli, orale e/o scritta, si vedano le indicazioni sopra fornite.

REVISIONE DELLE TIPOLOGIE TESTUALI (TRIENNIO)

OBIETTIVO (previsto per la prima prova dell'Esame di Stato)

riconoscere e applicare le specificità testuali per:

- migliorare la produzione scritta;
- realizzare analisi e commento di un testo letterario o non, in prosa o in poesia (tip. A);
- svolgere un tema storico (tip. C) o di ordine generale (tip. D);
- sviluppare un argomento scelto tra quelli proposti all'interno dei grandi ambiti di riferimento (artistico-letterario, socio-economico, storico-politico e tecnico-scientifico) in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale" (tip. B).

SUGGERIMENTI operativi (rispetto al lavoro di biennio sulla produzione orale e scritta le fasi 1-2 della sequenza vanno intese come rapida ripresa; le 3-4-5, soprattutto la 3, come continuazione e approfondimento)

1) ripensare le diversità testuali, distinguendo due grandi categorie:

testi pragmatico-sociali o non letterari (descrittivo, informativo-espositivo, regolativo, espressivo-emotivo, persuasivo, creativo, interpretativo-valutativo, argomentativo) e testi letterari (narrativo, poetico e teatrale);

2) richiamare gli elementi fondamentali dell'analisi narratologica e poetica (punti primo e secondo della tip. A): contesto, autore, *fabula* e intreccio, sequenze, personaggi, tempo e spazio, narratore, punto di vista, tecniche narrative, scelte stilistico-espressive; parafrasi, significante e significato, metrica, figure retoriche;

3) enucleare le specificità testuali della tip. B, esercitandosi su alcuni loro aspetti: scelta di un ambito e di un argomento, non di una traccia specifica; rispetto obbligato di vincoli spaziali e tipologici; uso delle variabili del titolo e della destinazione come risorsa orientabile ma necessitante di estrema coerenza; possibilità concreta di attualizzare l'argomento con riferimenti a circostanze immaginarie o reali; familiarità con regole e aspetti caratterizzanti del giornalismo: 5 W + 1 H, *target*, *background*, *lead*, occhiello, catenaccio, comunicato d'agenzia, recensione, intervista, editoriale, *dossier*, articolo di cronaca, etc.;

4) fissare fasi sequenziali della scrittura, a prescindere dalla tipologia testuale (il tradizionale *iter* di elaborazione argomentativa, quale quella richiesta dal terzo punto della tip. A, dalle tip. C e D, dal saggio breve, ma anche dall'editoriale o dall'articolo culturale e specialistico):

- ✓ lettura attenta della CONSEGNA; individuazione dei vincoli e delle coordinate comunicative (destinatario, scopo, tipo, etc.);
- ✓ IDEAZIONE E PROGETTAZIONE: ricognizione di conoscenze, esperienze, fonti ed eventuali documenti forniti; amplificazione delle idee con tecniche di *brainstorming* e grappolo associativo; costruzione di una mappa ragionativa e di una "scaletta" (pre-scrittura);
- ✓ STESURA: introduzione (modelli possibili: anticipazione, citazione, enunciazione, esempio, descrizione e altri); sviluppo del corpo centrale dell'argomentazione mediante definizione, classificazione, analisi, analogia-contrasto, causa-effetto, prima-dopo, esemplificazione, generalizzazione, confronto, etc. ; eventuale divisione in paragrafi; conclusione (modelli possibili: riassunto, affermazioni, domande, citazione e altri);
- ✓ REVISIONE (post-scrittura) e CONTROLLO contenutistico e stilistico (cfr. *criteri fondamentali di valutazione*);

✓ COPIATURA e RILETTURA;

- 5) condividere con gli studenti, indipendentemente dall'uso di una specifica griglia o di griglie diversificate in base alle tipologie di scrittura, i **criteri fondamentali di valutazione**, fissandone la soglia di accettabilità (sufficienza): aderenza alla traccia *quasi completa*, informazione (con l'eventuale uso dei documenti o forme di analisi e commento) *essenziale e/o con poche imprecisioni*, argomentazione *abbastanza coerente e organica*, lessico *ripetitivo ma non improprio*, ortografia e punteggiatura *corrette (eventualmente ammessa qualche distrazione)*, sintassi *con qualche errore ma chiara e non contorta*, originalità e rielaborazione critica *minime*, competenza testuale specifica (saggistica o giornalistica) *minima*.

PROVA PREVISTA

Tempo max.: un'ora.

- Prova strutturata a risposta chiusa o multipla; esito positivo nel caso in cui le risposte corrette superino la metà dei quesiti proposti (per es. sei o più su dieci)
- **OPPURE** prova semistrutturata (completamento di tabelle, diagrammi, mappe e schemi; risposta aperta o richiesta di breve e semplice stesura testuale, entrambe con vincoli quali lo spazio max. e/o le parole-chiave); esito positivo in caso di raggiungimento ad un livello essenziale (sufficiente) degli indicatori esplicitati come indispensabili. Per esempio, per la richiesta testuale con vincoli, orale e/o scritta, si vedano le indicazioni sopra fornite sui *criteri fondamentali di valutazione*.

Luisella Cermisoni